



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO COLLEFERRO II

Via Don Bosco n.2 - 00034 COLLEFERRO (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/97304062 - C.F. 95037040581 - C.M. RMIC8DG005
e-mail rmic8dg005@istruzione.it - pec rmic8dg005@pec.istruzione.it - codice univoco ufficio [UFHV0K](https://www.istruzione.it/uffici/UFHV0K)

CIRCOLARE N. 15 Progetto formazione infanzia

Colleferro 26/09/2017

Al Personale Docente
Scuola dell'Infanzia

Al D.S.G.A. Dott.ssa Loredana Zaffino
Al Personale ATA
All'Albo
Alle R.S.U

OGGETTO: Progetto formazione infanzia

Con riferimento all'oggetto si trasmette quanto in allegato

F.to Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Marika Trezza)
(Firma autografa sostituita mezzo stampa,
Ex. art.3, co.2, D.lgs.39/93)



PROGETTO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“La scuola dell’infanzia: un luogo di apprendimento e di cultura educativa”.
Uno dei caratteri che contraddistinguono la scuola dell’Infanzia è “l’apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenze iniziali utili per acquisire le competenze successive e rapportarsi con la società”, una delle sue priorità è rappresentata dalla necessità di “realizzare un progetto educativo che renda concreta l’irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica, sociale”.

La Convenzione sui diritti dell’infanzia all’art. 29 dichiara che l’educazione del fanciullo deve avere come finalità “..... favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità....” .

L’articolazione del corso di formazione per docenti di Scuola dell’Infanzia organizzato dalla Scuola Regionale dello Sport del CONI Lazio rispetta questi principi e prende particolare spunto dalle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’Infanzia ed in particolare dai “Traguardi per lo sviluppo delle competenze”:

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell’alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l’uso di attrezzi e il rispetto di regole, all’interno della scuola e all’aperto.

Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.